



Risposte ai quesiti frequentemente posti in relazione al bando di cui alla D.G.R. 2398/2007

E' possibile essere ammessi a contributo nel caso non siano iniziati i lavori relativi agli specifici interventi di edilizia sostenibile ma si sia proceduto ad opere di tipo generale o non attinenti agli specifici aspetti?

L'allegato A alla D.G.R. n. 2398/2007, che costituisce il bando per l'assegnazione dei contributi destinati alla realizzazione di interventi di costruzione o ristrutturazione edilizia secondo le tecniche e i principi dell'edilizia sostenibile ai sensi della L.R. n. 4/2007, stabilisce quale condizione di finanziabilità che gli stessi interventi non siano iniziati all'atto della presentazione dell'istanza di contributo (punto 1.2).

Relativamente alla data di inizio degli interventi si fa riferimento a quanto comunicato al Comune interessato in relazione alla domanda di rilascio del permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività ai sensi del Capo II e III, del Titolo II del D.P.R. n. 380/2001.

All'atto della presentazione della domanda di contributo è necessario essere già in possesso del permesso di costruire del Comune?

La D.G.R. n. 2398/2007 non prevede, tra i requisiti per la finanziabilità degli interventi, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione comunale. La domanda di contributo deve essere corredata dall'estratto dello strumento urbanistico quale documentazione comprovante la fattibilità dell'intervento ai sensi della normativa comunale (allegato A2).

E' possibile partecipare al bando se già si usufruisce delle agevolazioni previste dalla finanziaria 2007 per interventi di risparmio energetico?

Il bando (punto 4.1) prevede che siano escluse dalle agevolazioni le spese relative a unità immobiliari già oggetto di finanziamento ai sensi di altre leggi di spesa regionali, qualora non siano decorsi cinque anni dalla data di ultimazione delle opere che hanno consentito la concessione dei precedenti benefici economici. Non sono previste incompatibilità con finanziamenti statali.

Relativamente all'intensità dei finanziamenti, la percentuale degli stessi e l'importo massimo del contributo previsto per gli edifici bifamiliari (punto 6.1 del bando) è riferito al l'intero edificio o al singolo alloggio?

Le indicazioni relative all'ammontare massimo del finanziamento concedibile per gli edifici bifamiliari (determinato sulla base del preventivo di spesa con il massimale calcolato secondo le indicazioni dell'allegato A1) si riferiscono al singolo alloggio.

Possono beneficiare delle agevolazioni previste anche le società operanti nel settore immobiliare?

Il bando non esclude la possibilità di partecipazione delle società che, in coerenza con gli orientamenti assunti, vengono equiparate nella determinazione dell'intensità dei finanziamenti alle imprese di costruzione (punto 6.1).

Possono concorrere a finanziamento gli interventi relativi ad edifici prevalentemente residenziali che, tuttavia comprendano anche uffici e/o attività commerciali?

Sono finanziabili esclusivamente gli interventi di edilizia residenziale (punto 1.1), riferiti ad edifici ad uso esclusivamente residenziale, i quali possono essere idoneamente valutati secondo la metodologia contenuta nelle linee guida di cui all'Allegato B.

In riferimento alla scheda di valutazione relativa al criterio 7.1 "Integrazione con il trasporto pubblico" (allegato B) è possibile considerare le distanze richieste per l'attribuzione del punteggio alla distanza in linea d'aria tra l'edificio oggetto dell'intervento e una linea di trasporto pubblico o la stazione ferroviaria?

Si ritiene che il criterio segnalato possa essere considerato applicabile, anche in considerazione dei caratteri di diffusione del sistema insediativo regionale.